

POGLIANO

in Comune



Pubblicazione realizzata a cura dell'Amministrazione comunale di Pogliano Milanese.
www.poglianomilanese.org



*L'Amministrazione Comunale
augura Buon Natale
e un sereno 2018
a tutta la cittadinanza*



Per i giovani che amano la musica è nata la “Pogliano Junior Band”!

Gruppo genuino dove l'unico pensiero è suonare per rilassarsi e divertirsi...

Qualche indicazione sulla novità:

• Pogliano Junior Band!

Cos'è la "Pogliano Junior Band"?

Il Corpo Musicale ha avviato da diversi anni una propria Scuola di Musica, aperta a tutti coloro che vogliono entrare a far parte del Corpo Musicale e a chiunque voglia avvicinarsi da protagonista alla realtà bandistica.

L'età minima è di 6 anni, l'età massima... non esiste, perché non è mai troppo tardi per imparare a suonare uno strumento, come hanno avuto modo di dimostrare molti dei nostri componenti.

Gli allievi che hanno raggiunto un buon livello di preparazione musicale possono iniziare a sperimentare, da novembre 2017, la musica d'insieme entrando a far parte della Pogliano Junior Band!

Questa possibilità, assente all'interno di un insegnamento privato, permette ad ogni musicista “alle prime

armi” di rendersi conto di cosa significhi suonare INSIEME ad altri esecutori e di quanto sia importante l'impegno di OGNI componente al fine di produrre un buon risultato.

Partecipare alle prove d'insieme e ai primi concerti diventa così un modo per iniziare a scoprire la realtà bandistica e prepararsi a diventare un futuro componente del Corpo Musicale “G. Cozzi” di Pogliano Milanese.

Vieni a trovarci il sabato mattina o il martedì sera presso la struttura multiservizi sopra i vigili!



**Pogliano
in Comune**

Direttore responsabile: il Sindaco, Vincenzo Magistrelli
Segreteria di redazione: Caterina Clerici

Protocollo Registrazione
Ordine dei Giornalisti 5579/2010
ricevuta n° 92617 del 03/02/2011
prot. 258/2010

Protocollo e trasmissione in tribunale:
in attesa di modifica Testata Pogliano in Comune

Consulenza editoriale,
impaginazione e stampa:
SO.G.EDI. srl - Via Seneca, 12 - Busto Arsizio (VA)
Tel. 0331.302590 - sogedistampa@gmail.com

Onore e Privilegio

Il Sindaco
Vincenzo Magistrelli

Carissime concittadine e concittadini, nel mio nono anno di Sindaco della stupenda Pogliano Milanese, nel clima gioioso delle Festività del Santo Natale e del Nuovo Anno, vorrei porgere a tutti i più sinceri AUGURI di felicità, serena armonia e legittime soddisfazioni, accompagnate da tanta stima e riconoscenza nei confronti di coloro che hanno collaborato con la nostra Amministrazione Comunale per il bene di tutta la comunità.

Sappiamo che le persone che intraprendono volontariamente una scelta politica e con un mandato ben definito possono incontrare durante il loro percorso diversi ostacoli, che si riescono a superare solo con l'aiuto di cittadini, amici e colleghi della coalizione amministrativa con i quali si è costituita una vera squadra disponibile, capace e pronta ad intervenire per servire fedelmente tutta la cittadinanza.

L'esperienza politica maturata alla guida del nostro Comune ci ha permesso di cogliere diverse opinioni, diventando ricchezza e stimolo quando le parti intendono discutere serenamente con l'obiettivo di voler affinare il dialogo per risolvere nel miglior modo possibile le controversie, rendendo fattibile la risoluzione delle varie problematiche.

Il nostro impegno è sempre stato di tipo educativo per poter acquisire nuovi modelli di comportamento per essere al passo con una società che evolve continuamente, focalizzando meglio l'attenzione verso i più deboli, in tali casi l'obbligo di chi governa deve influire maggiormente sui reali bisogni dei singoli individui e determinare quali sono le priorità fondamentali a cui dare risposta.

Tra i numerosi impegni vi è quello dell'assunzione delle responsabilità nei confronti di persone, cose e ambiente, sostenendo nella quotidianità l'azione educativa e l'equa ripartizione delle risorse: il ruolo non sempre facile del timoniere è quello di dover decidere con modi e mezzi appropriati dove e come intervenire nel rispetto delle norme e senza mai dimenticare il buon senso.

Proprio in tale contesto, tenendo presente tutto quanto si è potuto fare in questi nove anni e per quello che si dovrà fare, mi sento di dover ringraziare in modo particolare, oltre che i nostri cittadini per i consigli e le segnalazioni pervenute, il



Segretario Comunale Dott.ssa Mariagrazia Macri e tutto il personale comunale che, indipendentemente dal loro ruolo, sono sempre pronti a svolgere le attività in modo esemplare, nonostante un organico numericamente carente, si è riusciti a compiere insieme significativi progressi in ogni settore per rendere la gestione amministrativa sempre più efficace ed efficiente.

Questo apprezzamento è condiviso dai colleghi di Giunta e dai Consiglieri Comunali di maggioranza con i quali, nonostante le normali discussioni e confronti, ci siamo sempre adoperati per continuare il percorso tracciato nel 2009, assolvendo con costanza e serena armonia ogni impegno utile al servizio del paese, pur sapendo che non tutto può essere di facile realizzazione e non sempre si può arrivare nel tempo stabilito.

Un grazie particolare agli Assessori e a tutti i Consiglieri Comunali che si sono succeduti nelle due legislature: con loro siamo riusciti ad ottenere ottimi risultati ed a perseguire diversi obiettivi, alcuni dei quali sono stati raggiunti, mentre altri sono ancora in itinere.

È vero, non sempre si riescono a soddisfare le esigenze in modo ottimale, ma con l'impegno del personale comunale riusciamo a garantire risultati in ogni singolo settore pur in presenza di una costante crisi economica.

Insieme abbiamo continuato ad investire in ogni area, con particolare riguardo in quella sociale, sebbene i trasferimenti da

parte dello stato continuano a diminuire; mai abbiamo voluto arretrare in questo settore e abbiamo sempre favorito nuovi interventi e servizi per aiutare le persone maggiormente bisognose e quelle che hanno perso il lavoro e tante sono state le iniziative di finanziamento per borse di lavoro, tirocini formativi, contributi assistenziali ed altro.

Le iniziative si sono concretizzate in ogni settore - nell'area sociale, culturale, affari generali, lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata, ecologia, viabilità, economico-finanziaria, polizia locale - condividendo sempre il tutto nel rispetto delle norme inerenti alla trasparenza dell'azione amministrativa.

Opinione di tutti è quella dell'immagine di una Pogliano migliore del passato, grazie ai molteplici cambiamenti ed insediamenti di nuove attività produttive, con una spinta propulsiva proiettata verso una visione di una città del futuro.

Durante questo lungo cammino è giusto ricordare i compagni di viaggio con i quali si sono condivisi momenti belli, quelli critici, ansie, speranze, gioie, ma anche tutti coloro il cui operato difficilmente appare agli occhi dei cittadini, ma senza i quali nulla sarebbe possibile realizzare.

Un grazie alle forze dell'ordine, il cui aiuto è stato determinante per riuscire a ridurre nel nostro Paese scippi, rapine, furti e altro, sebbene in qualche ora notturna della settimana permangano situazioni di criticità per le quali si sta lavorando da tempo.

Un ringraziamento alla stampa, che ha seguito in questi anni le nostre vicende amministrative, facendoci qualche volta infastidire per la pubblicazione di notizie poco attendibili, svolgendo comunque quel ruolo fondamentale di informazione che le compete in un sistema democratico.

Il mio mandato amministrativo, ricco di un percorso denso di curve e salite, è stato uno splendido viaggio verso la Pogliano del futuro che sempre avrà un nuovo capitolo da scrivere, un sogno da inseguire ed un equilibrio più avanzato da raggiungere.

Per me è stato un onore e un privilegio ricoprire la carica di Sindaco in questi anni, sebbene sia stata svolta in una stagione speciale per i tanti cambiamenti e innovazioni vissute che mi hanno arricchito di una magnifica esperienza.

Di tutto questo voglio ringraziare tutta la cittadinanza e i compagni di viaggio.
BUONE FESTE E TANTA FELICITÀ

Perché stiamo effettuando verifiche sulle dichiarazioni TaRi e sulle rendite catastali obsolete

di **Massimiliano Irmici**
Assessore al Bilancio,
Tributi e Finanze

Nel numero scorso del periodico comunale mi ero soffermato su quanto è stato fatto in questi anni per ridurre le spese correnti del Comune. Attività tanto più necessaria in tempi economicamente non facili come gli attuali, e la cui utilità sarà ancora più evidente nel 2018, quando scatteranno gli effetti del rinnovo contrattuale dei dipendenti pubblici.

In questo articolo intendo invece sottolineare il lavoro che gli uffici comunali stanno svolgendo per verificare e migliorare le entrate su due fronti altrettanto importanti: quello della tassa rifiuti e quello delle imposte e tasse comunali sugli immobili. Questo non per "fare cassa", come si suol dire, ma perché ognuno paghi il dovuto.

Per quanto riguarda la **tassa rifiuti (Tari)** che, giova ricordarlo, deve coprire al 100% i costi di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani, né può

essere utilizzata, neanche parzialmente, per altre finalità, sono in fase di ultimazione i controlli delle vecchie dichiarazioni (le verifiche riguardano la rispondenza tra quanto dichiarato e le superfici reali). La previsione è di concludere questi controlli alla fine del prossimo gennaio, dopodiché verranno inviate le lettere a chi ha effettuato dichiarazioni non corrispondenti alle superfici reali per chiedere – e andare a chiarire - il motivo delle incongruenze.

L'Ufficio tecnico è poi impegnato nell'accertamento delle situazioni di **immobili con rendite catastali obsolete** – abitazioni di tipo ultrapolare o rurale – che sono stati ristrutturati senza che la categoria catastale sia stata aggiornata. Questo perché i proprietari di questi immobili paghino il giusto e si possa auspicabilmente arrivare ad una riduzione delle aliquote: pagare



Massimiliano Irmici

tutti il giusto per pagare meno, dunque.

Infine un'ultima annotazione per quanto riguarda il Bilancio di previsione 2018 che è in fase di elaborazione. Il primo obiettivo che ci siamo posti nella redazione del documento programmatico è di mantenere i servizi garantiti ai cittadini, senza tagli, né aumenti di imposte e tasse.

Se sarà possibile, tenendo conto delle maggiori uscite previste dovute ai nuovi contratti stipulati con alcuni fornitori, dopo gara d'appalto, l'intenzione è anche quella di accrescere e migliorare alcuni servizi alle persone. Stiamo anche valutando l'ipotesi di arrivare all'apertura quotidiana della Biblioteca comunale, attualmente aperta solo tre giorni alla settimana.

Scade il prossimo 18 dicembre il termine per effettuare il versamento del saldo Imu, Tasi e TaRi 2017

CONTEGGI TASSA RIFIUTI: A POGLIANO NESSUN ERRORE

In questi giorni a livello nazionale si parla molto dell'errato calcolo della Tari (Tassa Rifiuti), ad opera di numerosi Comuni. Rassicuriamo i cittadini di Pogliano Milanese, che questo non è il nostro caso.

Il direttore generale della Gesem srl, interpellato riguardo le modalità di calcolo applicate al nostro Comune, ha prontamente inviato una comunicazione sui conteggi TARI di cui riportiamo il contenuto:

"In merito alle notizie di stampa diffuse in questi giorni relative all'errato conteggio della quota variabile Tari, confermiamo che in tutti i Comuni gestiti da Gesem srl, la TARI è stata sempre applicata in maniera corretta, e cioè facendo pagare una sola quota variabile. Tale circostanza si può altresì facilmente dedurre dalla lettura delle bollette emesse".

La Tari si compone di due parti, una fissa (PF) e una variabile (PV). La parte fissa tiene semplicemente conto della superficie abitativa, inclusi i box e le pertinenze (come le cantine) dell'abitazione. La parte variabile, invece, quella dove si è prodotto l'errore in molti Comuni, è calcolata in funzione del numero di

persone che risiedono all'interno della casa.

Per verificare in bolletta che il calcolo applicato da Gesem srl per Pogliano Milanese è corretto è sufficiente andare a pagina 2 della bolletta (esempio riportato sotto), dove si può analizzare il dettaglio delle voci che la compongono.

DETTAGLIO DELLE UTENZE

	Quantità	Importo €		Imponibile €
Periodo: TARI 2017				
Utenza: N. i-1				
Dal 01/01/2017 al 31/12/2017 - 131 (D) <u>Abitazioni di Residenti</u>				
✗ TARIFFA PF - 1 Componente	142 Mq	0,92	365 giorni	130,64
✗ TARIFFA PV - 1 Componente	1	10,80	365 giorni	10,80
Dal 01/01/2017 al 31/12/2017				
Addizionale Provinciale	5 %	141,44		7,07
Utenza: N. i'				
Dal 01/01/2017 al 31/12/2017 - 132 (D) <u>Accessori di Residenti</u>				
✗ TARIFFA PF - 1 Componente	39 Mq	0,92	365 giorni	35,88
Dal 01/01/2017 al 31/12/2017				
Addizionale Provinciale	5 %	35,88		1,79
Arrotondamento per l'anno 2017 del tributo 3944				
				-0,18
Totale Documento				186,00

Verranno affidati a breve i lavori per la pista ciclopedonale di via Lainate. Già percorribile da pedoni e ciclisti il ponte di via Battisti

di **Carmine Lavanga**
*Vice Sindaco
 e Assessore ai Lavori Pubblici*

Finalmente ci siamo: già entro la fine dell'anno dovrebbero essere affidati, previa gara d'appalto, i lavori per la realizzazione della **pista ciclopedonale di via Lainate**, tanto importante per gli abitanti di Bettolino, ma non solo.



In merito a quest'opera è stato firmato un accordo di programma tra i Sindaci di Pogliano Milanese, Vincenzo Magistrelli, e di Nerviano, Massimo Cozzi – accordo già approvato dai due Consigli comunali -, per l'effettuazione dell'intervento denominato "Opere di riqualificazione viabilistica lungo via Lainate con realizzazione di pista ciclabile".

L'intervento verrà realizzato sulla base del progetto esecutivo che è stato redatto dall'architetto xxxxx Donghi e che prevede una spesa di 273.000 euro, che sarà sostenuta interamente dal Comune di Pogliano Milanese (a Pogliano

toccheranno anche le spese di gestione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria).

È noto che il traffico su via Lainate, tra Pogliano e Nerviano, è da tempo problematico sul piano della sicurezza: si sono verificati vari incidenti, in particolare nell'ultimo tratto dopo la costruzione della rotonda nel territorio di Lainate. Si è dunque evidenziata la necessità di lavori per la riqualificazione viabilistica della via stessa, ricalibrando la sede viaria e realizzando dei manufatti, una porzione di marciapiede e un'aula spartitraffico per consentire la realizzazione e l'utilizzo della pista ciclopedonale.

La firma dell'accordo di programma, che pone fine ad un lungo excursus burocratico, consente al Comune di Pogliano di svolgere le funzioni di stazione appaltante per l'affidamento del contratto di esecuzione dei lavori e, cosa altrettanto importante, di procedere all'esproprio di alcune aree necessarie per la realizzazione del progetto, che verranno iscritte al demanio comunale di Pogliano Milanese.

I lavori saranno divisi in due lotti, il primo della Clariant Italia alla rotonda, il secondo dalla Clariant Italia alla ciclopedonale esistente. Da notare che la nuova ciclabile si collegherà ad altre esistenti permettendo di raggiungere il Canale Villoresi a Garbagnate.

Detto del progetto ormai in fase di decollo della pista ciclopedonale,



Carmine Lavanga

ve ricordato che è stato terminato il **ponte di via Battisti sull'Olona**, ora transitabile da pedoni e ciclisti. Entro il prossimo anno il ponte sarà percorribile anche dagli automezzi rappresentando così un altro sbocco fra le zone a nord e a sud del-l'Olona. Il costo

complessivo dei lavori è previsto in 120.000 euro.

Si sta infine concretizzando l'iter preparatorio per la realizzazione della **rotonda tra via Lainate e la statale del Sempione** all'altezza del distributore di benzina Tamoil. È infatti necessario trovare un accordo sia con la stessa Tamoil che con l'Anas, che gestisce la manutenzione della strada statale. È stato dato incarico ad un professionista per preparare il progetto da discutere con Anas, mentre si sta lavorando per reperire i fondi necessari (circa 350.000 euro).

Nelle foto due immagini del ponte di via Battisti



Diritto allo studio: il Comune propone e finanzia per un migliore andamento della scuola

di **Manuela Bottini**
Assessore alla Cultura
e Pubblica Istruzione

Se tutto ciò di cui si occupa un'Amministrazione comunale è ovviamente di interesse pubblico, fin dal primo anno in cui sono entrata a far parte della Giunta di Pogliano ho preso particolarmente a cuore l'aspetto dell'Istruzione, settore che si occupa dei nostri figli e dunque del nostro futuro.

E per migliorare l'intervento del Comune in questo ambito, ho proposto, ottenendo il consenso e il sostegno dei colleghi di Giunta e poi di tutta l'Amministrazione, di inserire **nuove risorse a sostegno delle nostre scuole**, dando spazio a progetti proposti dal Comune e finalizzati a rappresentare l'innovazione e il miglioramento dell'andamento scolastico precedente.

Una novità non da poco, visto che tradizionalmente il Piano di diritto allo studio, approvato e finanziato ogni anno dall'Amministrazione comunale, si limitava, diciamo così, a prendere atto e a sostenere economicamente quanto proposto dalle scuole, certo importante, ma che può, e io credo debba, essere affiancato da altre iniziative.

Per illustrare meglio l'entità dei nuovi progetti voglio sottolineare che dall'anno scolastico 2014-2015, quando è entrata in carica questa Amministrazione, ai 22.500,00 euro circa che venivano stanziati nel Piano per il diritto allo studio per accogliere le richieste e le proposte delle scuole dell'obbligo di Pogliano sono stati aggiunti prima 6.300,00 e poi 14.100,00 euro all'anno per progetti proposti dal Comune, con un picco di 18.100,00 nel 2015-2016, invertendo così una tendenza alla riduzione degli stanziamenti che si era evidenziata a partire dal 2005, come si può vedere bene nella tabella in questa stessa pagina.

Anche per l'anno scolastico 2017-2018 il Piano per il diritto allo studio prevede i medesimi stanziamenti dell'anno precedente: per la Scuola dell'Infanzia 3.000,00 euro per progetti della Scuola stessa e 4.400,00 per progetti proposti dal Comune; per la Primaria 12.500,00 euro per progetti della scuola e 9.700,00 per

proposte del Comune, mentre per quanto riguarda la Scuola secondaria di primo grado i trasferimenti per progetti della scuola ammontano a 6.404,59 euro; per quelli del Comune le risorse fanno capo al Comune di Vanzago, in base ad un accordo di convenzione associata che prevede cinque anni a testa per ciascun Comune (le spese decise, naturalmente con il consenso di Pogliano, vengono poi sostenute dai due enti in parti uguali).

Voglio precisare che i progetti proposti dal Comune non sono "calati dall'alto", ma nascono da una **proficua collaborazione** con il Comitato genitori nonché con tutti gli attori presenti nell'ambito scolastico, ad iniziare dagli insegnanti. Fin dall'inizio sono stati programmati incontri, fondamentali per conoscersi meglio e per incominciare a lavorare insieme, con l'obiettivo di raggiungere risultati sempre più soddisfacenti per la scuola e, soprattutto, per i nostri ragazzi. Tale collaborazione ha garantito il successo di iniziative come il Pedibus, in cui l'impegno dei genitori è fondamentale.

Il Piano diritto allo studio per il l'anno scolastico 2017-2018 prevede la prosecuzione di una serie di programmi già previsti nel Piano precedente, a conferma che questi progetti hanno ottenuto il pieno consenso di genitori ed insegnanti, che



Manuela Bottini

hanno chiesto esplicitamente questa continuità, avendo detti progetti portato ottimi risultati sia con i bambini più piccoli che con quelli più grandicelli della scuola primaria e secondaria di primo grado e anche con i ragazzini diversamente abili.

Tra i vari progetti che proseguono mi piace segnalare il programma **Spazio Blu Tea-**

tro, rivolto sia alle classi della Scuola dell'Infanzia che a quelli della Primaria, importante per lo sviluppo del senso motorio nonché, dal punto di vista psicologico e sociale, perché aiuta i ragazzi ad imparare ad interagire con i compagni.

Molto importante, poi, la grande novità di quest'anno, che ci è stata proposta, come offerta migliorativa, dall'azienda che si è aggiudicata l'appalto della mensa scolastica. Il progetto, che non avrà dunque costi aggiuntivi per la Scuola e per il Comune, riguarda ovviamente l'alimentazione: verrà proposto, con un'introduzione graduale (una settimana al mese), un **menu "Think Green" eco sostenibile** con proposte sane per il bambino (secondo varie ricerche le scelte alimentari sono responsabili del 25% dell'impatto ambientale di ogni persona). Sarà dunque un menu innovativo con ricette originali che invitano all'assaggio ampliando così le conoscenze dei piccoli consumatori. Una serie di piatti divertenti che raccontano una storia, stimolano la curiosità del bambino e contribuiscono alla riduzione degli avanzi.

Proprio la **riduzione dello spreco del cibo** è l'altro aspetto qualificante di questa iniziativa: il recupero delle eccedenze alimentari verrà poi portato avanti con la collaborazione della Caritas.

ANNO SCOLASTICO	ASSESSORE	SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA					
		S. INFANZIA MATERNA		S. PRIMARIA PRIMARIA (ELEMENTARE)		S. SECONDARIA PRIMO G. SECONDARIA PRIMO GRADO (MEDIE)	
		Trasf. X prog. Scuola	Progetti del Comune	Trasf. X prog. Scuola	Progetti del Comune	Trasf. X prog. Scuola	Progetti del Comune
2005/2006		€ 3.660,00	€ 0,00	€ 28.767,00	€ 0,00	€ 4.476,00	€ 0,00
2006/2007		€ 4.000,00	€ 0,00	€ 28.800,00	€ 0,00	€ 5.105,53	€ 0,00
2007/2008		€ 5.040,00	€ 0,00	€ 28.960,00	€ 0,00	€ 5.256,48	€ 0,00
2008/2009		€ 5.166,00	€ 0,00	€ 28.044,00	€ 0,00	€ 6.068,96	€ 0,00
2009/2010		€ 4.998,00	€ 0,00	€ 28.338,50	€ 0,00	€ 6.016,50	€ 6.200,00
2010/2011		€ 4.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 8.852,33	€ 6.875,00
2011/2012		€ 3.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 7.496,20	€ 3.000,00
2012/2013		€ 3.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 7.097,44	€ 7.500,00
2013/2014		€ 3.000,00	€ 0,00	€ 12.500,00	€ 0,00	€ 6.966,26	€ 6.800,00
2014/2015	BOTTINI	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 12.500,00	€ 0,00	€ 6.923,41	€ 6.300,00
2015/2016	BOTTINI	€ 3.000,00	€ 4.400,00	€ 12.500,00	€ 13.700,00	€ 6.404,59	€ 0,00
2016/2017	BOTTINI	€ 3.000,00	€ 4.400,00	€ 12.500,00	€ 9.700,00	€ 6.404,59	€ 0,00
2017/2018	BOTTINI	€ 3.000,00	€ 4.400,00	€ 12.500,00	€ 9.700,00	€ 6.404,59	€ 0,00

risorse in capo al comune di Vanzago a seguito di convenzione per gestione associata

Due novità per aiutare famiglie e cittadini in difficoltà

Sabrina Di Fonte
Assessore ai Servizi Sociali,
Politiche Giovanili,
Sport e Tempo Libero

I servizi garantiti ai cittadini dagli uffici dell'assessorato ai Servizi sociali sono numerosi, tra quelli proposti direttamente dal Comune e quelli ideati e finanziati dallo Stato o dalla Regione, ai quali il Comune aderisce. In questo articolo intendo parlare di due nuove iniziative, una della Regione Lombardia e una dello Stato, che proseguono o vanno a sostituire servizi già esistenti cercando di migliorare i risultati per i cittadini. Con una delibera di Giunta comunale, dello scorso 27 luglio, anche Pogliano Milanese ha aderito alla misura "Nidi gratis" per l'anno

scolastico 2017-2018. L'iniziativa è della Regione Lombardia, che la finanzia (per il periodo in questione con 32 milioni di euro) e l'ha confermata per il nuovo anno scolastico, nell'ambito del programma "Reddito di Autonomia" rivolto alle fasce più deboli della popolazione. "Nidi gratis 2017-18" intende favorire la possibilità per i genitori, in particolare per le madri, di rimanere, reinserirsi o inserirsi nel mondo del lavoro dopo la gravidanza; pertanto integra le agevolazioni tariffarie già previste dai Comuni azzerando le rette, per le famiglie in possesso



Sabrina Di Fonte

dei requisiti, per i mesi di effettiva frequenza dei piccoli al nido (o micronido) nel periodo compreso tra settembre 2017 e luglio 2018. Tale azzeramento, va ricordato, riguarda la sola retta per la frequenza e non costi aggiuntivi, come preiscrizione, iscrizione e mensa, se non compresi nella retta stessa.

Le famiglie di Pogliano interessate, e con i necessari requisiti, hanno potuto iscriversi, con la collaborazione degli uffici comunali, sul sito di SiAge (il Sistema age-

Continua a pag. 8

Continua da pag. 7

volazioni della Regione Lombardia) entro il 4 ottobre. Parlavamo di requisiti necessari perché la misura "Nidi gratis" è rivolta a nuclei familiari – coppie o monogenitori, compresi genitori adottivi o affidatari – con figli che frequentano nidi o micronidi dichiarati dai Comuni che partecipano all'iniziativa; tali nuclei dovevano avere un Indicatore della situazione economica equivalente – Isee inferiore o

liari da sostenere abbiano da uno fino a cinque o più componenti (294,50 euro sono previsti per due componenti, 382,50 per tre, 461,25 per quattro). A questo si affianca un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, sotto la regia dei Servizi sociali del Comune, che ha lo scopo evidente e meritorio di far sì che non solo la condizione di povertà venga resa meno pesante, ma si avvii un percorso volto al suo superamento.

lavorativi verifica il possesso dei requisiti e, in caso di esito positivo, riconosce il beneficio e invia alle Poste la disposizione di accredito. Il beneficiario riceverà un avviso per ritirare la carta per usufruire del Rei; riceverà poi il Pin per l'utilizzo della carta.

Chi intende fare richiesta per usufruire del Rei (si prevede che "a regime" la misura riguarderà circa 700.000 famiglie in tutta Italia) deve possedere i seguenti requisiti: essere cittadino dell'Unione Europea oppure cittadino di Paesi terzi con permesso di soggiorno UE di lungo periodo, essere residente in Italia, in via continuativa, da almeno due anni; del nucleo familiare deve far parte un minorenne, o una persona con disabilità e almeno un suo genitore o suo tutore, o una donna in stato di gravidanza, o un componente di almeno 55 anni con specifici requisiti di disoccupazione. Il nucleo familiare deve poi essere in possesso congiuntamente di un valore Isee non superiore a 6.000 euro, un valore Isre non superiore a 3.000 euro, un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20.000 euro, un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti) non superiore a 10.000 euro (ridotto a 8.000 euro per la coppia e a 6.000 euro per la persona sola). Inoltre nessuno dei componenti del nucleo familiare deve percepire prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (Naspi) o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito, né deve possedere auto o moto immatricolati per la prima volta nei due anni antecedenti (sono esclusi auto o moto per cui è prevista agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità) né, precisa la normativa, navi e imbarcazioni da diporto. Coloro che già beneficiano del Sostegno per l'inclusione attiva potranno richiedere la trasformazione del Sia in Rei qualora abbiano i necessari requisiti.



uguale a 20.000 euro, i genitori essere entrambi occupati o avere sottoscritto un Patto di servizio personalizzato - finalizzato al sostegno all'inserimento lavorativo e/o di formazione/qualificazione -, essere entrambi residenti in Regione Lombardia.

Ancora più innovativo il **Reddito di Inclusione (Rei)**, proposto e finanziato dallo Stato, che andrà a sostituire il cosiddetto Sostegno per l'inclusione attiva (Sia) e l'Assegno di disoccupazione (Asdi) a partire dall'inizio del 2018. Il Reddito di inclusione si compone di due parti: un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica, che può andare da un minimo di 187,50 ad un massimo di 485,41 euro al mese a seconda che i nuclei fami-

Il beneficio è concesso per un periodo massimo di 18 mesi, trascorsi i quali non può essere rinnovato se non sono trascorsi almeno 6 mesi. Può essere decurtato o sospeso, con decadenza dal beneficio, se la famiglia non rispetta gli impegni previsti nel progetto senza giustificato motivo o se risulta aver percepito un importo superiore a quanto spettante a causa di dichiarazioni false nell'attestazione Isee.

La domanda può essere presentata dall'interessato o da un componente del nucleo familiare a partire dallo scorso 1° dicembre presso gli uffici comunali (Servizi sociali). Il Comune raccoglie la domanda, verifica i requisiti e invia la domanda, entro 15 giorni lavorativi, all'Inps, che nel giro di 5 giorni

Pier Luigi Armani, un protagonista della vita politico-amministrativa di Pogliano



candidatura a Sindaco, ma i tempi non erano maturi.

Eletto Sindaco nel **gennaio 87**, si trova subito la difficoltà della chiusura da parte della ferrovia del passaggio a livello di via Arluno, problema parzialmente risolto successivamente con la realizzazione del sottopasso

pedonale ed il cavalcavia di via Corti. Completa il centro sportivo con la copertura dei campi da tennis, la realizzazione del nuovo bocciodromo e l'ampliamento degli spogliatoi. Bando il concorso nelle scuole per la

Continua a pag. 10

Parlare di Pier Luigi Armani politico non è cosa che si possa liquidare in poche righe.

È stato infatti, con Ignazio Mancuso e Gian Battista Ranieri, protagonista della vita politico-amministrativa per oltre un trentennio: Sindaco, Vice Sindaco, Assessore, Capogruppo sia di maggioranza che di opposizione.

Nel **1976 a 28 anni** è Assessore nella prima Giunta di sinistra con deleghe allo sport ed edilizia privata.

In questa veste dà grande impulso ai giochi della gioventù anche con Vanzago e Pregnana; nei medesimi anni anche la progettazione e la realizzazione del centro sportivo comunale con i relativi parcheggi che ospiteranno successivamente il mercato settimanale.

Nel **1990**, nella riconferma della Giunta di sinistra, per il buon lavoro svolto, molti si aspettavano una sua



Continua da pag. 9

realizzazione della Piazza Avis-Aido, oltre alla progettazione per la ristrutturazione completa del palazzo comunale.

Nel **1991**, in un'infuocata assemblea pubblica all'Oratorio di Bettolino, comunica l'intenzione del provveditore agli studi della chiusura del plesso scolastico di via Rosmini con il conseguente trasferimento delle scolaresche nello stabile di via Dante appositamente ristrutturato, ed in quello stabile trova la sua sede definitiva anche l'associazione della terza età (oggi Pro Loco).

Si dimette nel **1993** per dissapori con alcuni Assessori, per ritornare nel **1995** come Vice Sindaco nella Giunta guidata dal Sindaco Francesco Chiesa sino al **2004** e successivamente, sino al **2009**, sempre Vicesindaco nella Giunta Stefano Lucchini.

VINCENZO MAGISTRELLI

Sebbene nel passato col sindaco Armani abbia avuto qualche contrasto per vedute e posizioni politiche differenti, posso però dichiarare di essere testimone che le sue funzioni sono sempre state condotte con impegno, diligenza e onestà in ogni ruolo da lui assunto.

È sempre stato una figura di riferimento della politica poglianese, grazie alla sua grande passione, professionalità ed in virtù delle sue sapienti doti comunicative, che gli hanno sempre permesso di coinvolgere e dialogare con estrema facilità con la nostra comunità nelle molteplici tematiche e non.

Presenza, partecipazione e dedizione alla vita comunitaria sono sempre stati i suoi fedeli compagni di viaggio fino all'ultimo giorno del suo mandato.

Ben ricordo la sua tenacia negli anni 2009/2014 quando, ancora seduto nei banchi della minoranza, si comportava da vero protagonista facendosi notare per la sua padronanza intellettuale e politica con interventi mirati e intelligenti, volti a soluzioni costruttive per il bene dei cittadini.

Alla luce del lavoro svolto da Armani in tutti questi anni e per quello che ancora farà per il nostro Comune, sinceramente lo ringrazio a nome di tutta la nostra comunità poglianese.



Proposta di Variante per un adeguamento del Piano di Governo

di **Vincenzo Magistrelli**

A distanza di quattro anni dall'approvazione del Piano di Governo del Territorio per l'amministrazione è arrivato il momento di fare un primo bilancio in merito a quanto è stato fatto.

Quando all'inizio del precedente mandato l'amministrazione decise di avviare il procedimento di revisione dello strumento urbanistico, non fu solamente per adeguare il Comune di Pogliano Milanese agli obblighi di legge che imponevano per tutti i Comuni di approvare il Piano di Governo del Territorio, ma, per quanto riguarda questa amministrazione, si è inteso voler dare un volto differente al paese con regole semplici e chiare a vantaggio di tutti i cittadini che nella proprietà riflettono le proprie aspettative, le proprie attese. L'Amministrazione ha quindi voluto portare a termine un mandato che gli era stato conferito dai cittadini, prima che dal legislatore, di voler dare regole chiare per costruire in modo semplice, sia per l'esistente che per il nuovo.

Purtroppo, la crisi che ha colpito profondamente il settore immobiliare, già presente nel momento in cui si iniziava il lungo percorso di rinnovamento dello strumento urbanistico, non ha rappresentato le condizioni ideali per proporre un Piano di Governo del Territorio che puntava, e punta ancora, ad un volto del paese trasformato profondamente, attraverso gli Ambiti di trasformazione del territorio; aree del paese sulle quali **l'amministrazione insieme ai cittadini avevano inteso** realizzare l'espansione edilizia.

Nonostante le avversità del mo-

mento, la recessione economica, la crisi immobiliare, l'amministrazione va avanti nelle proprie scelte di pianificazione e volendo fare un bilancio non può non constatare che il volto della città è cambiato, dall'evidenza dell'avvenuta realizzazione di nuove aree residenziali, dall'evidenza di nuovi servizi commerciali, e di riflesso con gli oneri introitati dall'evidenza dell'avvenuta realizzazione di nuove opere e servizi pubblici.

Tutto questo è il risultato delle scelte di pianificazione urbanistica che questa amministrazione ha disegnato nel suo Piano di Governo del Territorio.

I riflessi positivi si sono concretizzati in opere e servizi che ogni cittadino è in grado di constatare, di percepire, di vivere nella propria città, quartiere, strada o piazza che sia. Al di là di ogni singolarità è solamente nell'insieme degli interventi realizzati tra pubblico e privato che questa amministrazione ha onorato l'obbligo di dare ai cittadini uno strumento nuovo di pianificazione: il Piano di Governo del Territorio.

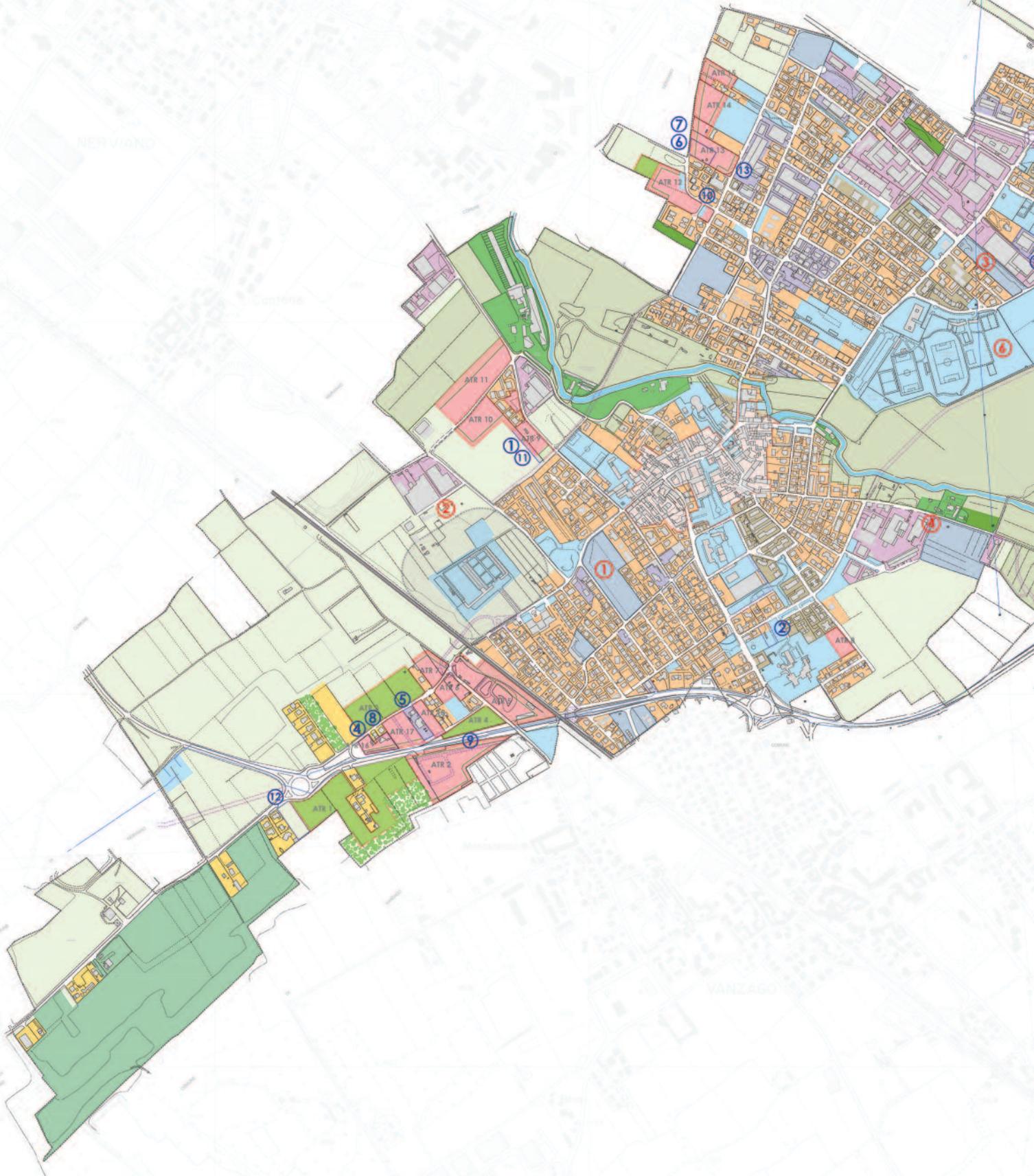
L'amministrazione ben intuendo le difficoltà che, oggi più che mai, colpiscono il comparto dell'edilizia ha inteso promuovere un percorso di adeguamento del Piano di Governo del territorio che passerà attraverso tre fasi: la prima fase è rappresentata da un passaggio in Consiglio comunale per l'approvazione di atti di correzione, rettifica ed interpretazione autentica dello strumento urbanistico, ciò permetterà di rendere più chiara l'applicazione di alcune norme, tra cui la facoltà di attuare gli ambiti di trasformazione per sub compartii; la seconda fase è rappresentata

dalla revisione del valore di monetizzazione delle aree a standard, che permetterà di dare il congruo valore allo standard urbanistico che matura nei casi di interventi edilizi pianificati dallo strumento urbanistico. Seguirà infine la terza e conclusiva fase che vedrà l'approvazione della variante al Piano di Governo del territorio con cui si stabilirà la continuazione dei termini di efficacia dello strumento urbanistico, oltretutto il riscontro alle richieste formulate dai cittadini che riguardano specifiche osservazioni volte alla migliore attuazione delle scelte di piano riguardanti sia i lotti di loro proprietà sia le scelte sulle aree di proprietà del Comune.

A vantaggio di tutti i cittadini si informa che con deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 24/07/2017 l'amministrazione comunale, recependo le espresse indicazioni della legge regionale n. 7 del 10/03/2017, ha consentito per l'intero territorio comunale, tranne alcune aree critiche, il recupero di vani e locali seminterrotti ai fini residenziali, terziari e commerciali. Pertanto, coloro che fossero interessati potranno presentare pratiche edilizie per la trasformazione di detti locali ai fini suesposti. La norma, di indubbio valore, ammette ciò che nel passato non era mai stato ammesso, ovvero l'uso dei locali seminterrati ai fini residenziali, terziari e commerciali, ovviamente nel rispetto delle norme igieniche. Per chi fosse interessato può leggere il testo della deliberazione sopra richiamata, che è pubblicata sul portale del Comune, ovvero chiedendo direttamente al personale tecnico dell'Area Urbanistica.

○ Istanze Pervenute dai cittadini

○ Richieste dell'Amministrazione Comunale





Contorno comunale da fotogrammetrico fornito

sistema insediativo storico - capo I PdR

 nucleo di antica formazione

ambiti urbani consolidati - capo II PdR

 tessuto aperto ad edifici isolati su tetti a bassa densità - art. 43 PdR

 tessuto semiaperto a media densità - art. 44 PdR

 tessuto aperto a medio-alta densità - art. 45 PdR

 tessuto misto artigianale residenziale interno al nucleo urbano - art. 46 PdR

 tessuto per attività produttive - art. 48 PdR

 area a verde di mitigazione - art. 47 PdR

territorio rurale e paesistico ambientale - capo III PdR

 territorio rurale ed ambiti agricoli - art. 50 PdR

 insediamenti di rilevanza simbolico paesaggistica - art. 51 PdR

 Bosco di Vanzago

 nuova area PLIS Basso Olona proposta da DdP

 Ambiti di salvaguardia della Rete ecologica - art.52 PdR

ambiti di trasformazione - capo V PdR

 ambiti di trasformazione previsti dal DdP

 ambito di mitigazione ambientale soggetto a regime di perequazione previsto dal DdP

 fascia di mitigazione e rinaturalizzazione degli ambiti di trasformazione previsti dal DdP

 ambiti sottoposti o da sottoporre a Piano Attuativo - art. 49 PdR

 ambiti per servizi

 fascia di rispetto cimiteriale

 ambiti soggetti a programmazione negoziata

 nuovi tratti stradali previsti

 tracciato elettrodotto

Piano delle Regole

PGT

Piano di Governo del Territorio



Sindaco

Vincenzo Magistrelli

Responsabile del Procedimento

Ferruccio Migani

Segretario Comunale

Giulio Notarianni

Progettista incaricato

Massimiliano Koch

Collaborazione

Erika Zanini

01

Individuazione Istanze

Scala 1:5.000

5 OTTOBRE 2015

4 Novembre Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate



Due fatali conflitti coinvolsero il ventesimo secolo con distruzione e lutti, falciando famiglie e generazioni di paesi e nazioni, dove – troppi giovani – non ebbero la possibilità di “goder-si la vita”. Il loro ciclo vitale si era, arbitrariamente e prematuramente, sciupato al fronte, sui campi di battaglia, sulle battaglie o sugli altopiani delle due guerre mondiali.

Nonni, padri, figli e nipoti pagarono un tributo notevole di sangue, innumerevoli sono stati i mutilati, i feriti, i morti nelle retrovie, per fame e malattie conseguenti agli sforzi bellici, certo che l'irresponsabile tragedia fu voluta relativamente da pochi, comprese alcune alte cariche dello Stato di allora, ma questo non deve crearci

riserve mentali, dimenticare o sminuire il coraggio, la tenacia e l'eroismo di molti italiani che seppero far fronte ad un disastro epocale, trovando fino all'ultima trincea sul Piave la forza interiore per resistere e reagire.

Il 4 novembre dovrebbe essere considerato da tutta la popolazione una data importante e storica terminata nel 1918 con la fine del primo conflitto mondiale, un cammino iniziato con la Prima Guerra d'Indipendenza e acchiude in sé anche le date del: 9 agosto 1916 (la presa di Gorizia), il 23 ottobre 1942 (la battaglia di El Alamein), l'8 dicembre 1943 (la battaglia di Monte Lungo, dove le bandiere italiana e americana garrirono per la prima volta assieme), il 2 giugno 1946 (nascita della Repubblica) e il 12 novembre 2003 (strage di Nassiriya in cui morirono 19 italiani: 12 carabinieri, 5 militari dell'Esercito e 2 civili).

In questa circostanza l'attenzione è stata rivolta ai caduti del 1917 – 100 anni fa - anno di guerra che si portò via 10 soldati poglianesi impegnati in una dura lotta, ecco i loro nomi:

Croci Gaspare, Croci Francesco, De Capitani Amedeo, Mondellini Filippo, Pastori Carlo, Pedotti Guido, Rivolta Luigi, Robbiati Ambrogio, Sozzi Paolo, Taini Mario.

Ogni nome ha una storia che fa parte del nostro bagaglio e che quindi ci appartiene, mentre noi possiamo considerarci fortunati per non aver fatto guerre o partecipato a scenari di morte e distruzioni.

Sentiamoci orgogliosamente legati alla nostra terra, alla nostra cultura, alla nostra gente e con altrettanto orgoglio sentiamoci parte indissolubile della nostra Italia aperta anche alle altre culture.

L'orgoglio nazionale non può essere disgiunto:

- dalla cultura dell'accoglienza,
- dalla fiducia nelle istituzioni.

Affinché questa ricorrenza non sia soltanto il giorno della rimembranza e dei ringraziamenti, ma per far sì che il passato e la storia ci siano d'insegnamento, diciamo:

W L'ITALIA!

W IL TRICOLORE!

W LE NOSTRE FORZE ARMATE!



3 NOVEMBRE In occasione della ricorrenza del 4 novembre l'Amministrazione Comunale ha programmato una serata presso l'Oratorio S. Luigi per illustrare le 5 strofe "dell'Inno di Mameli - Il Canto degli Italiani" da parte dello studioso Claudio Villa accompagnato dal Corpo Bandistico Poglianese diretto dal Maestro Salvatore Catalano.



Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

Venerdì 24 novembre presso la sala consiliare, in occasione della Giornata mondiale contro la violenza

sulle donne l'Amministrazione Comunale e la Comunità parrocchiale Beato Francesco Paleari

hanno ricordato con brani e storie di donne, seguiti da un dibattito contro la tratta.



Festa in "Curta dala Bogia"

Come da buona consuetudine il giorno 29 ottobre si è tenuta una grande festa nel cortile della BOGIA, che ha visto la grande partecipazione della cittadinanza, alla presenza del Parroco Don Andrea Cardani, l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco e il Cine Foto Club il Bogia. La serata è stata ricca di aneddoti del passato raccontati da diversi cittadini, condotta e rallegrata con canti del gruppo ABOUT 500.



Sopra, a sinistra Oliviero Candolo (Presidente Cine Foto Club Il Boia) e a destra il Gruppo About

40° anniversario di sacerdozio di Don Natale Re

di Vincenzo Magistrelli

8 ottobre 2017

Carissimo Don Natale,

La celebrazione odierna della Santa Messa per la ricorrenza del tuo 40° anniversario di sacerdozio è un'occasione che mi permette di ritornare indietro nel tempo per rispolverare quei stupendi ricordi che i cittadini poglianesi vecchi e nuovi non vorranno e non potranno mai dimenticare.

Oltre gli auguri, questa liturgia costituisce, altresì la possibilità di esprimere a nome personale e da parte dell'Amministrazione Comunale che rappresento, di evidenziare i molteplici impegni e sacrifici che hai saputo compiere fin dalla tenera età.

Ricordo quando, ancora piccolo, eri sempre il primo ad arrivare in coro per prepararti con la preghiera alla celebrazione della Santa Messa.

Da sempre coltivavi nel tuo cuore la vocazione per diventare un sacerdote e nel cortile della siberia già ti esercitavi a celebrare ogni giorno la Santa Messa.

Nel nostro piccolo paese hai appreso i primi valori della vita, con la semplicità che ancora oggi ti contraddistingue, hai creduto fermamente nella chiesa, nella fede, nel valore della famiglia e delle tradizioni, dove con impegno e generosità hai iniziato il tuo cammino vocazionale che ti ha portato ad Albavilla il 30 settembre del 1962 all'età di 10 anni, di seguito hai frequentato ulteriori studi filosofici e teologici per essere poi ordinato diacono a Pogliano il 26 dicembre 1976 da mons. Giacomo Biffi arcivescovo di Bologna e diventare così sacerdote nel Duomo di Como il 24 settembre del 1977, ed ora ti trovi a Pistoia dove svolgi il ministero di vicario parrocchiale e cappellano dell'o-

spedale cittadino, e mi hanno riferito che sei anche un bravo organista.

In ogni paese dove sei stato ti hanno sempre accolto amorevolmente e aiutato per le tue singolari e preziose doti e capacità relazionali, che ti contraddistinguono in ogni circostanza, come il vero buon pastore che dona la vita per i suoi fedeli.

Sei riuscito ad essere l'amico di tutti, sempre pronto ad aiutare gli altri con profonda semplicità e umiltà.

Sono convinto che una frase, espressa durante la beatificazione di Don Franceschino, "non cercate fra i libri chi è e che cosa ha fatto, sappiate solo che lui è straordinario nelle cose ordinarie", questa citazione ti descrive perfettamente - Don Natale - perché sei una persona

semplice e molto umile, sei straordinario! Carissimo Don, nonostante questi quarant'anni, noto con piacere che i tuoi parenti, i conoscenti, i tanti amici, compresi i tuoi coscritti del 52, qui presenti e numerosi, per dimostrarti il loro affetto, oggi è l'occasione per ricordare il tempo trascorso in famiglia e con le famiglie, nei diversi contesti quali: la scuola, le associazioni, i gruppi di amici e la parrocchia, dove quelli più o meno della nostra età non possono dimenticare i sacerdoti e le suore, in particolare Don Giulio, Don Achille e Madre Teresa.

Ricordare il passato e la serenità di una vita trascorsa nel rispetto dei valori e delle persone è sempre entusiasmante, oltre ad essere oggi fondamentale per trasmettere alle nuove generazioni quali sono i valori importanti ed essenziali della vita per vivere serenamente ed in armonia con tutti, nonostante le molteplici difficoltà che ci circondano.

A volte basta una buona parola, un piccolo gesto, un saluto, cose molto sempli-



ci come sei tu Don Natale, sebbene la tua formazione, il tuo cammino è stato ricco, lungo, faticoso ed ancora oggi ti vede impegnato nell'insegnamento, nell'accoglienza, nel conforto e nell'ascolto, dove la tua semplicità sa avvicinare anche i più deboli e le persone in difficoltà.

Grazie Don Natale, a nome di tutti, per la tua testimonianza quella vera e ricca di umiltà.

Grazie, per essere sempre stato fedele ai tuoi principi di amore verso Dio e il prossimo.

Grazie di cuore, per il tuo esempio di vita cristiana, resa con fede e umanità in questi 40 anni di sacerdozio.

Rinnovo con affetto, a nome dell'Amministrazione Comunale e di tutta la cittadinanza, gli auguri per questo 40° anniversario con un sincero ringraziamento per quanto ci hai donato e ci saprai ancora donare, nella speranza di rinnovare questo evento fra 10 anni in occasione del tuo 50° anniversario di sacerdozio.

Buon cammino Don Natale



UN POMERIGGIO IN BIBLIOTECA

Gli alunni delle classi 2A e 2G della scuola secondaria statale di primo grado "A. Ronchetti", accompagnati dalle insegnanti Cristine Giussani e Donata Airaghi, hanno trascorso un pomeriggio in biblioteca. Tra domande e curiosità hanno appreso il funzionamento di una biblioteca e la sua utilità.



LABORATORI PER BAMBINI IN BIBLIOTECA

Sabato 28 Ottobre 2017, in occasione della festa di Halloween, nei locali della biblioteca comunale sono ripresi i laboratori per bambini dai 6 agli 11 anni, prossimo appuntamento Sabato 16 Dicembre. La partecipazione ai laboratori è gratuita, la prenotazione è obbligatoria, il numero di posti limitato.



30 SETTEMBRE - SPORT DI CLASSE AL CAMPO SPORTIVO



Stupenda giornata dedicata allo sport con gli alunni della scuola primaria don Milani, splendidamente organizzata dal Comitato Genitori Scuola Primaria Don Milani di Pogliano Milanese con la collaborazione delle società sportive poglianesi e il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Durante la mattinata è stato inaugurato il pozzo di irrigazione realizzato da CAP HOLDING.



107 CANDELINE PER NONNA EMMA

Con 107 anni nonna Emma detiene il primato della longevità in assoluto del nostro paese. Il segreto della sua bella età è quello di poter vivere e vedere i propri familiari tutti i giorni, oltre ad essere molto attenta e curata nell'alimentazione con un buon caffè e ben corretto dopo i pasti. Tanti auguri alla nostra nonna e un grazie particolare alla splendida famiglia.



17 SETTEMBRE: ANNIVERSARIO DELLA BEATIFICAZIONE DON FRANCESCHINO

Celebrazione in onore di don Franceschino Paleari, nel sesto anniversario della sua beatificazione.



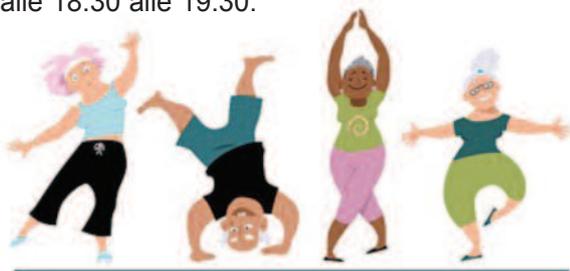
DOMENICA 18 GIUGNO: PROCESSIONE CORPUS DOMINI

Presieduta da S. E. il Vicario Episcopale Don Mario Delpini, che da lì a poche settimane sarebbe stato nominato nuovo Arcivescovo di Milano.



CORSO GINNASTICA DOLCE ADULTI E ANZIANI

Dopo due anni di inattività sono ripartiti a novembre i corsi di ginnastica dolce per adulti e anziani. L'Associazione AIMU con sede a Rho si è aggiudicata l'appalto e le lezioni si tengono presso la palestra della scuola primaria il lunedì e il mercoledì dalle 18:30 alle 19:30.



DANIELE CAVALLO



Milano – Una ventata di felicità ha illuminato la serata del 7 novembre presso la sede di via Verdi della Banca Intesa San Paolo a Milano, durante la quale Daniele Cavallo, studente dell'ISIS Bernocchi, classe 5° V del Corso di Moda, ha ricevuto il Primo Premio dalle mani della Senatrice Angela Dogna del MIUR.

Numerose le personalità presenti, fra le quali il Presidente di PSFM Alberto Bonissoli, l'Assessore Bastianello del SMI e naturalmente il Dottor Andrea Bressoni di Intesa San Paolo che ha fatto gli onori di casa.

Gli studenti hanno partecipato inviando il proprio portfolio contenente una selezione dei loro migliori progetti e del processo che li ha generati con ricerche, definizione di materiali, disegni e fotografie dei capi e degli accessori realizzati. A Daniele Cavallo, primo classificato, oltre ai giusti complimenti da parte della giuria e degli insegnanti del corso di moda, **in particolare alla professoressa di disegno Cinzia Oliva** che ha seguito il lavoro di Daniele e partecipato con comprensibile commozione e orgoglio a questa bella premiazione, si aggiungono anche quelli dell'Amministrazione Comunale di Pogliano Milanese.

Daniele "Sogna un marchio tutto suo che presenti modelli d'ispirazione alta, per ogni occasione, ma che tutti possano capire e indossare per una quotidianità che si distingue. La Moda è il mio quotidiano. La sento in tutto quello che faccio, mi accompagna da sempre. Credo nei colori accesi, nell'attenzione ai particolari, nel potere che la moda ha sull'umore. Voglio SAPERE che sono un fashion designer: essere una firma!"

Noi tutti ci speriamo molto, Complimenti Daniele!!!

Concorso letterario nazionale Fabrizio Canciani (seconda edizione)

Vincenzo Magistrelli

Pogliano Milanese, 2 dicembre 2017

Nella splendida sala consiliare del Municipio della nostra città, alla presenza del sindaco Dott. Vincenzo Magistrelli e dell'assessore alla cultura Manuela Bottini, si è svolta la cerimonia di premiazione della seconda edizione del Concorso Letterario Nazionale dedicato a Fabrizio Canciani, eclettico e talentuoso artista poglianesse scomparso nel 2014. Il Concorso, voluto dalla moglie Anna Manto-

vani e da Maurizio Gilardi, amico dell'artista e presidente del Circolo della Trama che ha curato l'organizzazione, ha visto la partecipazione di molti ospiti tra i quali Henry Zaffa, Viviana Porro (da Zelig), Mariella Nizzola e Massimo Corbetta (attori del Gruppo Sanguigno), Franco Rossi (da Colorado) e Tiziano Rivero maestro di ritratti e caricature. È stata una serata veramente magica, perfettamente organizzata e con la partecipazione calorosa di un numeroso pubblico. La giuria composta da Veronica Todaro (titolare dell'omonima casa editrice), Cri-



stina Aicardi (caporedattore di Milano Nera), Alessandro Bastasi e Mario Mazzanti (scrittori) e dalla stessa Anna Mantovani, ha conferito il primo premio (400 € messo in palio dal Comune di Pogliano) ad Allegra lafrate da Bologna, il secondo (300 € offerto sempre dal Comune) ad Antonio Zamberletti da Milano e il terzo (200 € voluto dal Circolo della Trama) a Luana Troncanetti da Roma. Alla fine, volti soddisfatti, compiaciuti e anche sorridenti alla vista del ricco rinfresco offerto dal Comune. Maurizio Gilardi, che ha presentato la serata, gli altri organizzatori e le autorità comunali, hanno salutato invitando tutti alla prossima edizione.



L'Università della Terza Età

Il 17 settembre in Aula Consiliare abbiamo presentato il nuovo programma dei corsi ed i relativi docenti, ottima la partecipazione dei cittadini che hanno potuto prendere atto dei 68 corsi che potranno frequentare nelle sedi UTE.

*Presidente – Rettore
Segretarie – Docenti
Amministrazione comunale*



Alimentazione e malattie cardiovascolari

di **Giuseppe De Angelis**

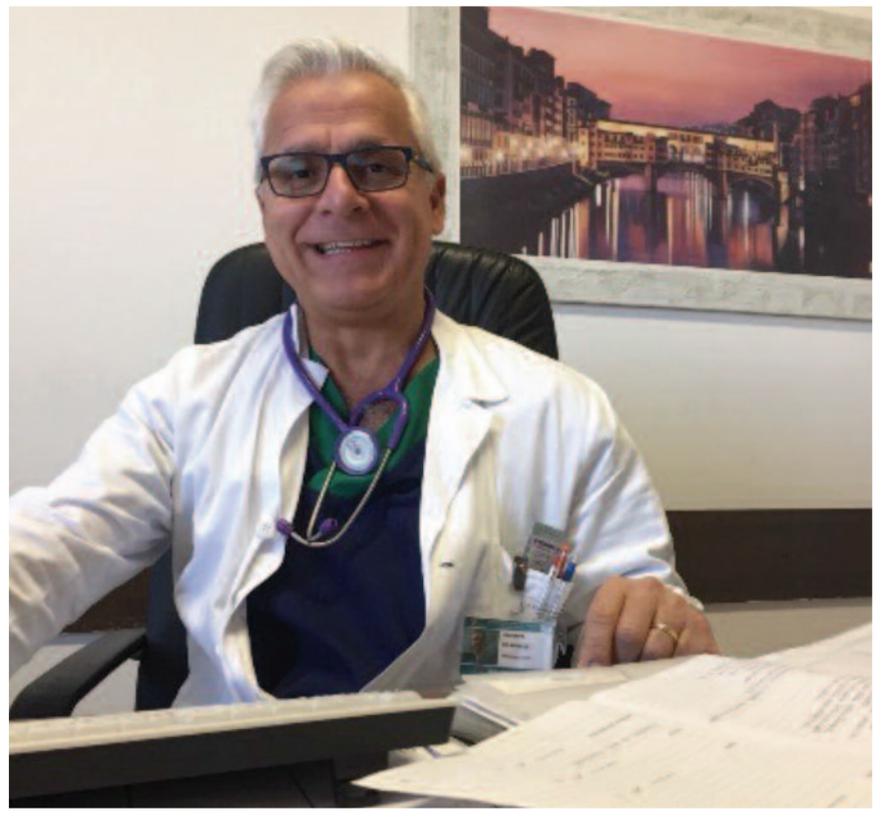
*Direttore di Struttura Complessa
ASST Rhodense
Presidio Ospedaliero di Rho*

Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora oggi il problema sanitario più importante nei Paesi economicamente sviluppati, essendo la loro incidenza e prevalenza in rapido, costante e progressivo aumento anche in molti paesi in via di sviluppo. Studi clinici indicano che nel 2010 il 29,6% dei decessi mondiali era da attribuirsi alle malattie cardiovascolari, molto più della somma dei decessi causati dalle malattie infettive, neonatali e nutrizionali, e circa il doppio di quelli causati da patologie tumorali. Inoltre, i dati più recenti mostrano come a partire dai primi anni 2000 il tasso di ospedalizzazione per le malattie cardiovascolari sia in continuo aumento.

Le malattie cardiovascolari costituiscono un gruppo molto ampio di patologie e sono la principale causa di mortalità nei Paesi sviluppati (più del cancro!). Ogni tratto del sistema cardiovascolare, dal cuore ai vasi presenti nei diversi organi, può essere colpito. Questo tipo di patologia è causato dall'aterosclerosi, un indurimento delle arterie determinato da un accumulo all'interno della loro parete di grassi, tra cui il colesterolo, accumulo che sfocia spesso nell'occlusione degli stessi vasi. La conseguenza è il mancato arrivo di ossigeno agli organi colpiti (cuore, cervello etc.).

CHI RISCHIA DI PIÙ?

Uomini con più di 40 anni, donne dopo la menopausa, diabetici, malati ai reni sono alcune tra le categorie a maggior rischio di malattia cardiovascolare. Per queste persone è molto importante osserva-



re un corretto stile alimentare: l'aterosclerosi è il risultato di un'alterazione del metabolismo, soprattutto dei grassi.

Nello specifico, esistono una serie di fattori di rischio per le malattie cardiovascolari che sono correlati alla dieta, ad esempio ipercolesterolemia, ipertensione arteriosa, sovrappeso/obesità/diabete, iperomocisteinemia (ovvero concentrazione troppo elevata nel sangue dell'aminoacido omocisteina), iperfunzione piastrinica, infiammazione cronica.

LA PREVENZIONE A TAVOLA

Una alimentazione corretta ed equilibrata, sullo stile della dieta mediterranea, è in grado di regolare ognuno di questi fattori di rischio tramite il giusto apporto dei seguenti nutrienti:

I grassi alimentari: a seconda del tipo e della quantità dei grassi

della dieta si ottengono variazioni sui livelli di colesterolo buono e cattivo (HDL e LDL), sui trigliceridi e sulla colesterolemia. La prevalenza dei grassi insaturi rispetto ai saturi non solo diminuisce la colesterolemia, ma diminuisce anche l'aggregazione delle piastrine e quei fattori infiammatori che sono alla base dello sviluppo delle malattie cardiovascolari.

Le proteine: diete troppo ricche di proteine animali comportano un aumento di rischio di malattie cardiovascolari, esattamente all'opposto delle diete ricche di proteine vegetali.

Carboidrati (semplici e complessi): Diete troppo ricche di carboidrati o di carboidrati semplici ad elevato indice glicemico possono portare ad un aumento dei trigliceridi, con relativo aumentato rischio di insulinoresistenza/sovrappeso/obesità e in ultimo di diabete.

La fibra alimentare: La ricchezza di fibra di una dieta, spia di corretto apporto di frutta, verdura, legumi e cereali integrali, comporta una diminuzione di glicemia e colesterolemia, con una conseguente diminuzione del rischio cardiovascolare.

Sodio: il rischio di ipertensione arteriosa può essere ridotto da un'alimentazione mediterranea, con moderate quantità di prodotti conservati, salumi e formaggi stagionati ed elevate quantità di frutta e verdura, che apportano invece che sodio il suo antagonista naturale, il potassio.

Antiossidanti: frutta e verdura sono ricchissime anche di molecole protettive, in grado di prevenire e combattere lo stress ossidativo e diminuire il rischio cardiovascolare.

Vitamina B12, acido folico e vitamina B6 sono i requisiti per il mantenimento di bassi livelli di omocisteina plasmatica, un noto fattore di rischio per le malattie cardiovascolari.

Steroli vegetali: sono gli analoghi vegetali del colesterolo, che essendo molto simili competono con i siti di assorbimento del colesterolo riducendolo sensibilmente. Nessuno di questi otto punti, da solo, è in grado di esercitare un'azione preventiva, ma presi nella loro globalità, proprio come succede in un'alimentazione di tipo mediterraneo, possono efficacemente prevenire e contrastare i fattori di rischio delle malattie cardiovascolari. Questa azione di prevenzione, inoltre, dovrebbe essere intrapresa già in giovane età. Infatti l'aterosclerosi si sviluppa nel corso di parecchi anni, e si è visto che le basi di questa patologia affondano già negli anni dell'adolescenza.

Mantenere il peso nell'ambito della normalità, assumere tanta frutta e verdura e ricorrere saltuariamente al consumo di dolci e bevande zuccherate è il modo migliore per invecchiare sani.

I VEGETALI SONO LA PRIMA ARMA CONTRO I DANNI DELL'ATEROSCLEROSI

I vegetali sono le principali armi dietetiche che possiamo mettere in atto contro l'aterosclerosi. Tra questi le vitamine antiossidanti (C ed E, ad esempio), ma anche sostanze non dotate di attività vitaminica, come il licopene (di cui è molto ricco il pomodoro maturo e rosso), o i polifenoli, ampiamente presenti in frutta e verdura. È consigliabile un consumo di almeno 5 porzioni al giorno tra frutta e verdura, sia crude che cotte, ma se le porzioni sono di più è anche meglio. Grano, mais, riso, orzo, farro ecc. costituiscono inoltre un'eccellente fonte di energia "pulita" se condite con poco olio, un po' di pomodoro o altra verdura. La relativa carenza di proteine viene compensata dall'arricchimento del piatto con legumi, che permettono di ottenere una ricchezza proteica simile a quella delle fonti animali, senza il prezzo da pagare in termini di grasso e colesterolo.

COLESTEROLO, GRASSI SATURI E FRITTURE SONO PERICOLOSI PER LA SALUTE DEL CUORE?

È proprio il colesterolo una delle prime cause delle malattie cardiovascolari, per la relativa facilità con la quale questo composto si infila nelle arterie, tende ad accumularsi al loro interno e a occluderne il lume. Gli alimenti di origine animale (pesce escluso), la sedentarietà, le troppe calorie, favoriscono la formazione del colesterolo cattivo (LDL), quello che tende ad accumularsi nei vasi e che può dare origine a fenomeni patologici come trombosi e ischemia. Cibi come formaggi, uova, carni rosse e salumi, vanno consumati con moderazione, mentre con maggiore frequenza si può ricorrere ad alimenti vegetali, pesce, legumi; il mantenimento del peso

corporeo normale anche tramite adeguata attività fisica è l'altra parte essenziale della strategia di prevenzione.

L'ATTIVITÀ FISICA: UN OTTIMO ALLEATO PER LA SALUTE DEL CUORE

Fare attività fisica, magari anche solo 30 minuti tutti i giorni (ma ben venga anche di più) aiuta a prevenire le malattie di cuore e vasi. La frequenza e l'intensità dell'attività fisica vanno scelte in base all'età e ad altri fattori individuali, ad esempio malattie del sistema muscolo-scheletrico, o l'obesità, che sono degli effettivi ostacoli ad un'attività fisica sostenuta. L'importante è comunque evitare la sedentarietà, e ognuno può optare, anche con l'aiuto del proprio medico curante, per il tipo di attività fisica che più gli si addice. Fare movimento aiuta il cuore a rimanere in salute, ed è molto importante per prevenire e curare il sovrappeso.

LA DIETA MEDITERRANEA E LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Da quanto detto prima, emerge che l'alimentazione ideale per prevenire e curare le malattie cardiovascolari, è quella di tipo mediterraneo. Infatti, la dieta mediterranea ha dimostrato in tutti gli studi di avere effetto positivo sul cuore e sui vasi: rispetto agli altri regimi dietetici, infatti, riduce il rischio di malattie cardiovascolari e, anche quando queste si verificano, ne diminuisce il rischio di peggioramento. Altri tipi di dieta possono avere alcuni vantaggi nell'immediato (controllo del peso) ma possono alla lunga aggravare, invece che migliorare, una situazione cardiovascolare.

Inutili gli integratori, sia quelli che promettono una più facile perdita di peso, sia quelli che vantano azioni antiossidanti, che non hanno mai dimostrato utilità sia in prevenzione primaria che secondaria delle malattie cardiovascolari.

difendiamo tradizioni e valori

In questi ultimi anni abbiamo assistito ad una perdita generale dei valori sui quali si fonda la nostra civiltà: i giovani nascono e crescono in un'epoca dove tutto è lecito e permesso e, a volte, faticano a comprendere il confine tra quello che si può fare e quello che non è opportuno.

Noi pensiamo da sempre che l'unica via d'uscita da questo marasma generale sia quella di affidare le istituzioni a persone capaci e attente alle vere esigenze delle persone.

La nostra Amministrazione Comunale si basa su un giusto mix tra politica e senso civico, con le due entità che compongono la coalizione (Forza Italia e la lista civica "Difendere i Valori") che si confrontano sempre prima di intraprendere qual-



siasi scelta con l'obiettivo comune di mettere al primo posto i diritti del cittadino.

Il nostro modello funziona ormai da molti anni e sarebbe auspicabile che anche a livello nazionale

le arrivi a governare il paese Italia una coalizione più ampia possibile formata da partiti politici e da persone con esperienza nei temi che riguardano da vicino la società civile. In questi ultimi cinque anni, in Italia, si è dibattuto tanto su temi di secondaria importanza tanto cari alla sinistra (unioni civili, ius soli, ecc. ecc.) dimenticandosi spesso delle vere problematiche della gente e di difendere le nostre tradizioni, la nostra millenaria civiltà cristiana.

Dobbiamo ripartire dai piccoli comuni, difendendo in primis le nostre radici ed è per questo

che, nel corso del nostro mandato, abbiamo intitolato vie, parchi, corpo bandistico, opere pubbliche nuove e già esistenti a persone che hanno fatto la storia della nostra cara Pogliano: per citarne alcune: Madre Teresa Zanda, Madre Emma Bianchi, gli ex sindaci Moroni, Mastromachi e Cozzi, Enrico Zerbi e ai sei ragazzi vittime della tragedia di Lovere.

La buona e sana amministrazione deve pensare sempre al futuro ma non deve mai scordare il passato perché, come diceva qualcuno, "Un popolo senza memoria è come un popolo senza storia". E noi, di storia, ne abbiamo tanta da ricordare e difendere.

Buone feste e Buon 2018

**Il Capogruppo
Gabriele Magistrelli**

XXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXX

Abbiamo sempre sottolineato come questa amministrazione sia stata carente per quanto riguarda i servizi alla persona. Servizi sociali, istruzione, cultura sono i settori dove sono state investite meno risorse. A fronte di un tessuto sociale che presenta fragilità sempre crescenti ci saremmo aspettati un'attenzione ben diversa.



Per proporre iniziative in questo settore bisogna avere ben chiari quali sono i problemi presenti sul territorio, mettere in campo delle idee e supportarle con risorse economiche.

In linea con quanto abbiamo sempre sostenuto a marzo di quest'anno abbiamo presentato un emendamento al bilancio di previsione 2017 in cui chiedevamo l'erogazione di un contributo di 10.000 euro alla Caritas di Pogliano Milanese

tramite una variazione al bilancio. Tre le argomentazioni a supporto della nostra proposta: il notevole contributo sociale di Caritas nell'assistenza anche economica a soggetti e famiglie poglianesi in difficoltà, la presenza strutturale di lunga data sul nostro territorio e una richiesta diretta avanzata dall'associazione di contributo da parte del Comune per il supporto della propria attività.

Questo nostro emendamento è stato respinto in Consiglio Comunale.

L'amministrazione si è nascosta anche questa volta dietro a dubbi e non meglio precisati impedimenti tecnici all'erogazione di fondi alle associazioni. Scusa peraltro smentita dal fatto che, in altre occasioni, risultanti da recentissime delibere di giunta, sono stati inve-

ce senza alcuna difficoltà erogati contributi economici ad altre associazioni del territorio. Ecco l'ennesimo episodio di scarsa sensibilità dell'amministrazione Magistrelli - Lavanga sulle tematiche di politica sociale e di sostegno alle fragilità.

Poteva essere l'occasione per iniziare una collaborazione proficua con Caritas magari creando un progetto condiviso, che fosse di supporto anche all'amministrazione laddove non è semplice intervenire per la macchina comunale, invece si è preferito chiudere gli occhi e nascondersi dietro a presunti cavilli burocratici. Inevitabile il sospetto che dietro a tanta ostinatezza ci sia la valutazione che sostenere le politiche sociali non sia considerato abbastanza redditizio dal punto di vista elettorale, come invece inaugurare una palestra (pensata male e costata un milione e mezzo di euro).

**gruppo consiliare
vivere pogliano**

NUMERI UTILI

AREA AFFARI GENERALI

Centralino - Protocollo	02/9396441
Responsabile	02/93964426
Segreteria	02/93964424
Contratti - Segreteria del Sindaco	02/93964440
Personale	02/93964442
Sportello Anagrafe	02/93964420
Anagrafe	02/93964421
Stato Civile - Elettorale	02/93964422

AREA TERRITORIO AMBIENTE

Responsabile Lavori Pubblici	02/93964429
Responsabile Urbanistica	02/93964450
Urbanistica	02/93964427
Lavori pubblici e manutenzioni	02/93964428
Sportello Amministrativo	02/93964449
Sportello Amministrativo	02/93964436
Sportello Amministrativo	02/93964425

AREA FINANZIARIA

Responsabile	02/93964438
Ragioneria	02/93964437
Ragioneria	02/93964455

AREA SOCIO CULTURALE

Responsabile	02/93964433
Sportello amministrativo Servizi Sociali	02/93964432
Ufficio scuola - Pubblica Istruzione	02/93964435
Sport - Cultura - Tempo Libero - Biblioteca	02/93964454
Assistente Sociale	02/93964460
Asilo Nido	02/93964480
Biblioteca	02/93964465

AREA VIGILANZA

Vigili	02/93435004
	02/93964470
	02/93964471
Cellulare	338.1816955

GESEM

Ufficio Via A. Toscanini n. 1	02/9340933
-------------------------------	------------